



COMUNICATO STAMPA

L'AGENZIA DOGANE E MONOPOLI LANCIÀ DALLA PROSSIMA SETTIMANA UNA CAMPAGNA SOCIAL SULLA SICUREZZA DEI GIOCATTOLE

Roma, 6 dicembre 2019 – Parte la prossima settimana una campagna sui canali social media dell'Agenzia Dogane e Monopoli (ADM) finalizzata a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della sicurezza dei giocattoli e a informarla sul prezioso lavoro che viene svolto dai Laboratori Chimici dell'Agenzia nella verifica dei requisiti di conformità di questi particolari prodotti. Basti pensare che circa il 50 per cento (quasi la metà) dei giocattoli esaminati risulta non conforme per la presenza di sostanze tossiche e/o parti infiammabili, taglienti o staccabili, quindi molto pericolose per i bambini. E risultano privi dei requisiti soprattutto quelli destinati alla fascia di età 0-36 mesi, la più delicata.

Il direttore dell'Agenzia, Benedetto Mineo, desidera ringraziare le personalità dello sport e dello spettacolo, Paolo Bonolis, Mara Maionchi e Massimiliano Rosolino, che a titolo gratuito hanno offerto il loro contributo per diffondere questo importante messaggio. "Prestiamo da sempre grande attenzione - spiega il direttore Mineo - ad una categoria merceologica come i giocattoli, particolarmente sensibile in quanto destinata ai nostri bambini. Abbiamo quindi ritenuto opportuno elevare ulteriormente la soglia delle verifiche di conformità effettuate dai nostri laboratori".

I Laboratori Chimici dell'Agenzia Dogane e Monopoli, 15 distribuiti su tutto il territorio nazionale, rappresentano un'eccellenza sia dal punto di vista tecnologico, sia per la garanzia di legalità e imparzialità che assicurano. In oltre 130 anni di attività i laboratori dell'Agenzia hanno sviluppato una notevole e unica esperienza, svolgendo attività di analisi delle merci che entrano nel nostro Paese o che escono, non solo per la corretta classificazione ai fini della tariffa doganale e del relativo trattamento fiscale, ma anche a presidio della normativa vigente in materia di sicurezza e come strumento di contrasto dei traffici illeciti e della contraffazione dei prodotti, che pregiudicano il sano e leale scambio commerciale internazionale.